

basket
serie a2
SEGNALE Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00209372 | IP: 61.208.58.24
 «Siamo risaliti al 2. posto
 e sabato sotto con Matera»

LA CHIAVE

 «Abbott si è ormai inserito
 ma la sorpresa è Malbasa»

Rinaldi, totem sempre presente

Tommaso tra i protagonisti del successo De' Longhi a Recanati

PIVOT

Tommaso
 Tommy
 Rinaldi
 a canestro:
 anche
 nella vittoria
 di Recanati
 il lungo
 ha contribuito
 con 12 punti
 e sette
 rimbalzi


Federico Bettuzzi

TREVISO

Segnali confortanti, quelli giunti domenica da Recanati per la De' Longhi. Pur senza capitano Fabi la squadra biancoceleste ha saputo superare la prova proposta da una difesa arcigna in area che invitava i trevigiani a tirare da fuori. Missione compiuta con 12/21 (57%) dall'arco. Merito della circolazione di palla, secondo coach Pillastrini. «Si vede dalle percentuali che il movimento della sfera è un aiuto al nostro gioco - analizza a freddo Tommy Rinaldi, autore della solita prova maiuscola con

12 punti e 7 rimbalzi - Tutte le nostre scelte di tiro si sono rivelate oculate, abbiamo sfruttato molte occasioni. Poi si è trattato indubbiamente di una giornata positiva al tiro, tutti i tentativi erano in ritmo, come ad esempio le 6 triple a bersaglio di Abbott che ha potuto segnare grazie agli spazi creati».

Completata la fase di ambientamento di Ty?

«I suoi miglioramenti sono evidenti, ne avevamo già avuto un ampio assaggio con Roseto. Cosa è cambiato rispetto alle sue prime partite con noi? Charamente all'inizio il coach ci

chiedeva di coinvolgerlo di più, ora anche lui sa come muoversi per ricevere palla nelle condizioni migliori possibili. E, particolare ulteriore, si prende grandi responsabilità senza paura».

Altre volte la difesa dura degli avversari nel pitturato vi aveva intimidito. Al PalaCingolani invece avete reagito con piglio.

«È anche una questione mentale. Oltre che di buona mira: già ad inizio dicembre, nella gara casalinga persa contro Legnano, avevamo costruito ottimi tiri per scardinare l'area. Però in quella occasione avemmo minor fortuna con le percentuali».

Vittoria da dedicare all'infortunato Fabi.

«Agustin lo aspettiamo, è molto importante per noi. Ma stavolta è stato eccezionale Malbasa (foto in alto) che lo ha sostituito molto con profitto. Lui, abituato a scampoli di partita come quarto lungo, si è ben adattato a giocare ala piccola partendo addirittura in quintetto. La sua marcatura su Sollazzo è stata determinante ma non mi stupisco: sono due anni che in allenamento ci picchiamo, so bene cosa ci può dare in difesa».

Sabato sera al Palaverde arriverà Matera, ultima in classifica ma intenzionata a risalire la china.

«Ieri l'Olimpia ha messo in difficoltà Brescia per metà gara, quindi è una squadra bella viva e con voglia di lottare. La Bawer ha fame di punti e da qualche parte li vorrà pure acciuffare quindi dovremo stare molto attenti. È vero, non sarà un'avversaria di cartello

